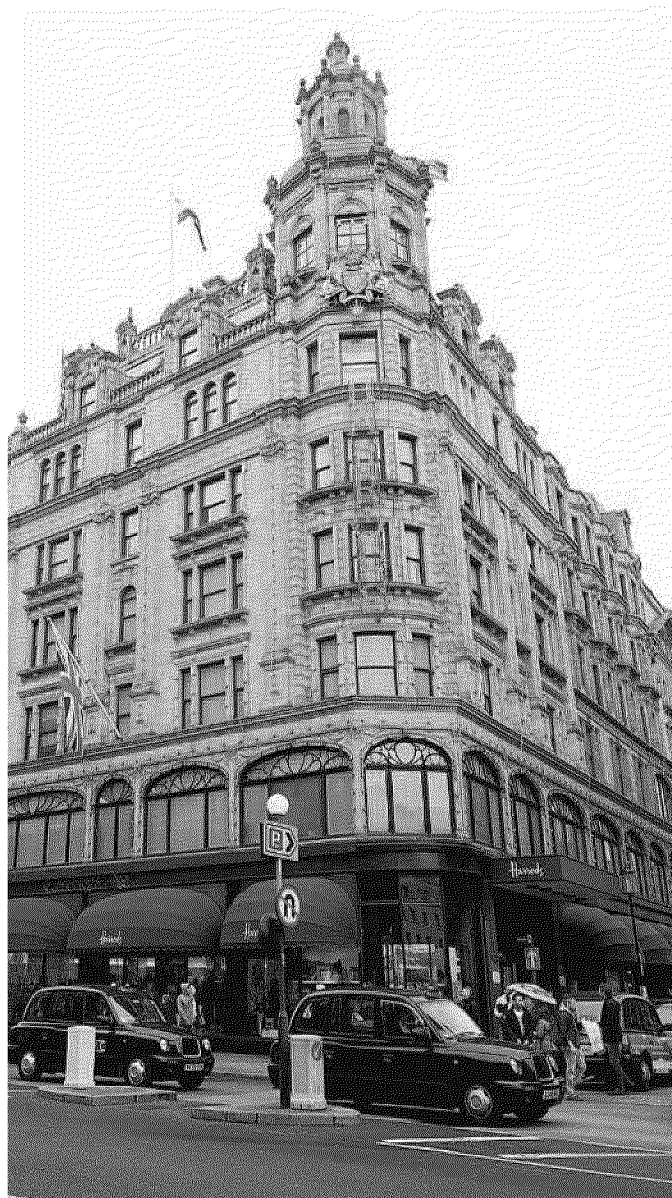


TRATTATIVA PER IL PALAZZO SOPRA GILLI



Piazza Repubblica nei piani di Harrods

PIAZZA della Repubblica nel mirino di Harrods. Il più famoso magazzino di Londra che da almeno un anno sta facendo scouting per sbarcare a Firenze, ha messo gli occhi sulla piazza dei caffè più blasonati e degli alberghi di lusso. Ha sondato la possibilità di affittare i locali sopra la Apple, quelli che sovrastano l'Arcone progettato dall'architetto Vincenzo Micheli. Ha verificato se non potesse essere una strada quella di provare a prendere il palazzo della Rinascente. E ha valutato pure il palazzo un tempo in mano a Fondiaria e oggi di proprietà Unipol, quello di Gilli e Paskowsky, che ai piani superiori ospita uffici.

A PAGINA IX



Gli occhi di Harrods su piazza Repubblica il marchio English style tratta per l'acquisto

Nel mirino c'è il palazzo dell'Unipol
in cui alloggiano anche Gilli e Paszkowski
La caccia al fondo di lusso dura da un anno

ERNESTO FERRARA

HARRODS, missione piazza Repubblica. Il più illustre magazzino del mondo, il brand del commercio londinese che da almeno un anno sta facendo scouting per sbarcare a Firenze, ha messo gli occhi sulla piazza dei caffè più blasonati e degli alberghi di lusso. Ha sondato la possibilità di affittare i locali sopra la Apple, quelli che sovrastano l'Arcone progettato dall'architetto Vincenzo Micheli. Ha verificato se non potesse essere una strada quella di provare a prendere il palazzo della Rinascente. E ha valutato pure il palazzo un tempo in mano a Fondiaria e oggi di proprietà Unipol, quello di Gilli e Paszkowski, che ai piani superiori ospita uffici e sedi di enti e aziende. Affittarlo, comprarlo? Pare che una trattativa vera e propria non si sia aperta ma di certo è una delle strade a cui gli emissari di Harrods guardano. Anche a Unipol l'affare potrebbe non dispiacere, essendo da tempo a caccia di un rilancio dei tanti palazzi ereditati da Ligresti. E pure Palazzo Vecchio, a cui potrebbe essere sottoposta una richiesta di

cambio di destinazione d'uso degli spazi, di fronte ad una chance del genere potrebbe dire sì.

È ancora "fanta" commercio. Ma è un fatto che la nuova proprietà di Harrods - che nel maggio 2010 è passato per un miliardo e mezzo dal magnate egiziano Mohammed Al-Fayed alla Qatar Holding, nell'orbita dell'emiro del paese arabo - pensa sia arrivata l'ora di portare le insegne di questa icona di Londra in quella che si sta affermando come roccaforte del lusso, Firenze. Del resto già dal 2013 il Qatar ha messo radici negli affari in città: l'emiro tre anni fa ha acquistato per 150 milioni di euro dalla Fingen dei Fratini il Palazzo della Gherardesca che ospita il Four Seasons. Ora è Harrods il pallino.

Gli inviati dell'emiro hanno prima puntato il Palazzo di Beatrice di via Folco Portinari, poi passato in mani asiatiche, di Taiwan. Hanno anche fatto un pensiero sull'ex Capitol, che insieme all'ex tribunale di San Firen-

ze è in lizza per ospitare un nuovo museo del calcio. Anche il palazzo della Borsa Merci acquistato da Benetton, quello di Por Santa Maria che oggi ospita HGM, è finito sui tavoli degli emissari immobiliari di Harrods. Ma è ora su piazza Repubblica che si concentra il cannocchiale del magazzino londinese. Una delle complicazioni più grosse è rappresentata dall'ingresso: a Harrods serve una grande hall al pian terreno. Il palazzo sopra l'Arcone non ce l'ha, quello di Unipol ne ha uno sebbene non enorme ma lavori di ristrutturazione di una certa importanza potrebbero risolvere il problema. Resta la strategia espansionistica dell'emiro del Qatar. L'idea di portare il brand di Harrods continua a piacergli. Come pure quella di ingrandire il Palazzo della Gherardesca ma acquisendo una nuova struttura vicina.

CRIPRODUZIONE RISERVATA



Il palazzo di Harrods a Londra